



**Cassa depositi e prestiti: il Cda approva il Bilancio 2013 /
Cassa Depositi e Prestiti: the Board approves financial statements for 2013**

Roma, 16 aprile 2014 - Cassa depositi e prestiti Spa (CDP) comunica che il Consiglio di amministrazione, riunitosi oggi sotto la presidenza di Franco Bassanini, ha approvato la Relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2013, che comprende il progetto di bilancio che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, convocata per il 28 maggio e il 4 giugno 2014, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Risorse mobilitate e gestite

I risultati del 2013 sanciscono il ruolo anticiclico svolto da CDP e dal Gruppo a sostegno dell'economia italiana: ammontano a 28 miliardi di euro le risorse mobilitate e gestite (finanziamenti, investimenti e garanzie) dal Gruppo CDP nel 2013 a supporto di enti pubblici, infrastrutture e imprese, in incremento del 22% rispetto al 2012.

La Capogruppo CDP ha mobilitato e gestito risorse per 16 miliardi di euro con una crescita del 27%, rispetto ai 12,8 miliardi euro registrati nel 2012. CDP chiude pertanto un triennio particolarmente difficile per il Paese, come sono stati gli anni del Piano Industriale 2011-2013, superando i propri obiettivi di contributo alla crescita: 56 miliardi di euro, contro i 43 miliardi previsti.

In coerenza con le linee guida strategiche del nuovo Piano Industriale di Gruppo, le risorse sono state indirizzate verso i motori dello sviluppo economico del Paese:

- **Enti Pubblici e Territorio:** l'attività di supporto agli Enti locali ha subito una forte accelerazione, con impieghi per 5,9 miliardi di euro contro i 3,3 miliardi di euro del 2012. Al risultato hanno contribuito anche l'avvio dell'operatività del fondo per le anticipazioni del pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione (gestito per conto del MEF), e l'operatività del FIV, il fondo dedicato alla valorizzazione degli immobili pubblici.
- **Infrastrutture:** CDP conferma il proprio ruolo di catalizzatore dello sviluppo infrastrutturale del Paese, con risorse pari a 2,2 miliardi di euro in flessione rispetto ai 2,8 miliardi di euro del 2012, a causa di un minor numero di progetti finanziabili..

- **Imprese:** si rafforza il ruolo di operatore centrale in favore del sistema produttivo nazionale. Gli impegni verso le imprese hanno raggiunto gli 8,2 miliardi di euro contro i 6,7 miliardi di euro dell'anno precedente. Al risultato hanno contribuito in via prevalente l'operatività dei prodotti a supporto dell'economia come il Plafond Pmi, e il maggiore impegno a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Risultati patrimoniali di CDP

L'incremento dell'attività di CDP a sostegno dell'economia, sia sul fronte del credito che su quello dell'equity, si rispecchia nella crescita dell'**attivo** a 314,7 miliardi di euro (+3%).

La **Liquidità** si attesta a 147 miliardi di euro (+6%). CDP registra inoltre un aumento dei **Crediti** verso la clientela e verso le banche del 3%, a quota 103 miliardi di euro, nonostante un contesto negativo degli impieghi del sistema creditizio.

La **Raccolta postale** ha raggiunto i 242 miliardi di euro (+4%). L'aumento dello stock è prevalentemente riconducibile al flusso positivo di raccolta netta CDP registrato sui Libretti (7,3 miliardi di euro).

Si conferma anche nel 2013 l'importante impegno di CDP negli investimenti di capitale. La voce **Partecipazioni e Titoli azionari** si attesta a circa 33 miliardi di euro, segnando un aumento del 7% rispetto al 2012, prevalentemente dovuto al completamento dell'aumento di capitale di 2,5 miliardi di euro in FSI, in occasione dell'ingresso di Banca d'Italia nel capitale.

CDP si rafforza anche a livello patrimoniale: il **patrimonio netto** supera i 18 miliardi di euro (+8%).

Risultati economici e indici di redditività di CDP

L'andamento economico è in linea con gli obiettivi del Piano industriale 2011-2013, nonostante il significativo peggioramento del contesto di mercato. A fronte di un **marginale di interesse** in calo del 28%, a 2,5 miliardi di euro, per effetto della preventivata normalizzazione del margine tra impieghi e raccolta, conseguente all'andamento dei tassi di interesse, l'**utile di esercizio** si è attestato a **2,3 miliardi di euro**, con una riduzione più contenuta rispetto al margine di interesse grazie al contributo positivo dei dividendi da partecipazioni.

Il rapporto **cost/income**, che resta limitato al 4,1%, continua a riflettere l'alto livello di efficienza della struttura operativa della CDP.

Compensi dei vertici

Le componenti retributive dei vertici di CDP sono state approvate dal CDA dello scorso 28 ottobre, tenuto conto della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 e dell'art. 84-ter del decreto legge 21 giugno 2013, n.69 (convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98).

Gli emolumenti dell'Amministratore delegato **Giovanni Gorno Tempini** sono stati quindi ridotti lo scorso ottobre a 607.025 euro annui lordi, cui si aggiungono – in caso di raggiungimento degli obiettivi - fino a 190.675 euro lordi di componenti variabile annua e 25.425 euro l'anno di componente variabile triennale (quest'ultima corrisposta posticipatamente, solo se in ognuno degli anni del triennio siano stati raggiunti i target fissati). Il compenso massimo annuo dell'Ad di Cassa scende pertanto a 823.125 euro lordi dai 1.035.000 euro precedenti (-26%).

Il compenso del Presidente del Consiglio di amministrazione, **Franco Bassanini**, è stato fissato a 236.305 euro, cui si aggiungono – in caso di raggiungimento degli obiettivi - fino a 39.130 euro di componente variabile annua e 19.565 l'anno di componente variabile triennale (quest'ultima corrisposta posticipatamente, solo se in ognuno degli anni del triennio siano stati raggiunti i target assegnati). Tale compenso verrà immediatamente adeguato, laddove il Governo dovesse stabilire nei prossimi giorni nuovi tetti agli emolumenti dei presidenti delle società partecipate.

Risultati economico – finanziari consolidati

I dati consolidati al 31 dicembre 2013 evidenziano un utile netto di pertinenza della Capogruppo pari a 2.501 milioni di euro, in diminuzione del 14,5% rispetto al risultato relativo al 2012. Tale riduzione è attribuibile alla già citata dinamica del margine di interesse della Capogruppo, in parte compensata da maggiori dividendi e utili da partecipazioni, al netto dell'impatto del consolidamento. Il totale attivo di Stato patrimoniale ha raggiunto i 340.467 milioni di euro con un incremento del 3,5% rispetto al 2012, mentre il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo si è attestato a 19.295 milioni di euro, in crescita del 6,1% rispetto ai 18.186 milioni di euro del 2012.

La Relazione finanziaria annuale 2013, corredata dalle attestazioni previste dall'art. 154 bis comma 5 del Testo Unico della Finanza, dalle relazioni della Società di revisione legale dei conti e dalla relazione del Collegio sindacale saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet di CDP entro i termini di legge.

Convocazione Assemblea ordinaria

Il Consiglio di amministrazione ha convocato l'Assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, per il 28 maggio e il 4 giugno 2014, rispettivamente in prima e seconda

convocazione, ponendo all'ordine del giorno, oltre all'approvazione del bilancio e alla destinazione dell'utile di esercizio, l'integrazione del compenso della Società di revisione legale dei conti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Novelli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

(English version)

Rome, 16 April 2014 - Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) announces that the Board of Directors, chaired by Franco Bassanini, today approved the 2013 annual report, which contains the financial statements that will be submitted for approval to the Shareholders' Meeting called for 28 May and 4 June 2014, at first and second call respectively.

Resources mobilized and managed

The results for 2013 underscore the countercyclical role of CDP and the Group in supporting the Italian economy: new resources mobilized and managed (loans, investments, guarantees) by CDP to support public entities, infrastructure and businesses in 2013 amounted to €28 billion, up 22% from 2012 due to the contributions by all the companies belonging to the Group.

The CDP parent company mobilized and managed resources totalling €16 billion, up 27% from €12.8 billion in 2012.

CDP thus ends an especially challenging three years for Italy, and the years of its 2011-2013 Business Plan, having exceeded the targets for its contribution to growth: €56 billion, compared with the planned €43 billion.

In accordance with the strategic guidelines of the Group's new Industrial Plan, the resources were dedicated to drivers of the economic development of the country:

- **Public and Territorial entities:** despite the constraints on the public finances, CDP's support for local authorities accelerated sharply, with lending of €5.9 billion, compared with €3.3 billion in 2012. Contributing to the rise was the start of operations of the fund for advance payments of the debts of government departments (managed on behalf of the Ministry for the Economy and Finance) and the operations of the FIV, the fund for developing public-sector real estate assets.

- **Infrastructure:** CDP confirmed its role as a catalyst for the infrastructure development of the country, with new resources of €2.2 billion, down from €2.8 billion in 2012 due to a lower number of financable projects.
- **Enterprises:** CDP strengthened its central role in supporting the Italian productive system. Lending to enterprises rose to €8.2 billion from €6.7 billion the previous year. The main driver of the expansion was the operation of mechanisms for supporting the economy, such as the SME support funds, and the greater support provided for exports and the international expansion of Italian companies.

CDP's financial position

The expansion of CDP's activity in support of the economy was mirrored by an increase in **assets** to €314.7 billion (+3%).

Liquidity increased to €147 billion (+6%). In addition, CDP lending to customers and banks rose by 3% to €103 billion, despite the contraction in lending by the banking system.

Postal funding amounted to €242 billion (+4%). The rise in the stock of loans is mainly attributable to the expansion in net CDP funding through postal passbook savings accounts (€7.3 billion).

CDP continued its important role in equity investment. **Equity investments and share** amounted to about €33 billion, an increase of 7% on 2012, primarily due to the completion of a €2.5 billion capital increase in Fondo Strategico Italiano on the occasion of the Bank of Italy's investment

CDP's financial position was also strengthened, as **shareholders' equity** rose to more than €18 billion (+8%).

CDP's performance and performance ratios

Performance was in line with the targets set out in the 2011-2013 Business Plan, despite the substantial deterioration in market conditions. With a contraction of 28% in **net interest income**, to €2.5 billion, as a result of the expected normalization of the spread between lending and funding rates, as a consequence of the interest rate trends, **net income** amounted to **€2.3 billion**, with a reduction more contained than the spread due to a positive contribution of dividends from companies in CDP's portfolio. .

The **cost/income** ratio, which remained low at 4.1%, continued to reflect the high efficiency of CDP's operations.

Management compensation

The compensation packages for CDP's top management were approved on 28 October 2013, taking due account of the directive of the Ministry for the Economy and Finance of 24 June 2013 and Article 84-ter of Decree Law 69 of 21 June 2013 (ratified with amendments by Law 98 of 9 August 2013).

The annual gross remuneration of the Chief Executive Officer, **Giovanni Gorno Tempini**, was reduced last October to €607,025, plus - in the event certain targets are achieved - up to €190,675 as the annual variable component and €25,425 per year as the three-year variable component (with the latter being awarded in arrears only if the specified targets were achieved in each of the years of the three-year period). The maximum gross annual compensation of the CEO of CDP was therefore reduced from €1,035,000 to €823,125 (-26%).

The compensation of the Chairman of the Board of Directors, **Franco Bassanini**, was set at €236,305, plus - in the event certain targets are achieved - up to €39,130 as the annual variable component and €19,565 per year as the three-year variable component (with the latter being awarded in arrears only if the specified targets were achieved in each of the years of the three-year period).

This compensation will be immediately adjusted if in the coming days the Government should set new ceilings on the remuneration of the chairmen of public sector companies.

Consolidated results

The consolidated financial statements at 31 December 2013 show net income pertaining to the shareholders of the parent company in the amount of €2,501 million, down 14.5% on the performance achieved in 2012. The reduction is attributable to the developments in the net interest income of the parent company discussed above, partly offset by an increase in dividends and income from equity investments, net of the impact of consolidation. Total assets rose to €340,467 million, up 3.5% on 2012, while pertaining to shareholders of the parent company amounted to €19,295 million, up 6.1% on the €18,186 million registered at the end of 2012.

The 2013 Annual Report, accompanied by the certifications provided for under Article 154 bis, paragraph 5, of the Consolidated Law on Financial Intermediation and the reports of the external audit firm and of the Board of Auditors will be made available to the public at the registered office and published in the CDP website in accordance with the statutory deadline.

Notice of Ordinary Shareholders' Meeting

The Board of Directors has called the Ordinary Shareholders' Meeting for 28 May and 4 June 2014, at first and second call respectively, to vote on an agenda comprising the approval of the financial statements, the allocation of net income and the adjustment of the fees of the audit firm.

The manager responsible for preparing the corporate financial reports, Andrea Novelli, certifies pursuant to paragraph 2 of Article 154-bis of the Consolidated Law on Financial Intermediation that the accounting information contained in this press release corresponds to that in the accounting documentation, books and records.

Ulteriori informazioni per i giornalisti/Further information for journalists:

Ufficio Stampa CDP/CDP Press Office:

Tel. (+ 39) 064221.4440/2435/2531/4128/3167
ufficio.stampa@cassaddpp.it - www.cassaddpp.it

- **Responsabile/Head:** Lorella Campi
- **Addetti stampa/Press officers:** Lino Marcotulli, Francesco Mele, Adam Freeman, Pierangelo Bellini

